

**MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI  
STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE**



**COMUNE DI TORINO**



**METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO  
LINEA 2 – TRATTA POLITECNICO – REBAUDENGO**

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA  
Lotto Costruttivo 1: Rebaudengo - Bologna**

<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		 <span style="float: right;">INFRATRASPORTI S.r.l.</span>												
DIRETTORE PROGETTAZIONE Responsabile integrazione discipline specialistiche	IL PROGETTISTA													
Ing. R. Crova Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 60385	Arch.F.Bolognesi Ordine degli Architetti della Provincia di Torino n. 4594	<b>OPERE ARCHITETTONICHE DI COMPLETAMENTO ELABORATI GENERALI – DEPOSITO OFFICINA REBAUDENGO - RELAZIONE LOTTO 1</b>												
		ELABORATO								REV.		SCALA	DATA	
		MT	L2	T1	A1	D	ARC	DRB	R	001	Int.	Est.	-	gg/mm/2022
BIM MANAGER Geom. L. D'Accardi											0	1	-	

AGGIORNAMENTI

Fg. 1 di 1

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	VISTO
0	EMISSIONE	18/01/22	LTO	DLA	FBO	RCR
1	Emissione finale a seguito di verifica preventiva	DATA	LTO	DLA	FBO	RCR
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

<table border="1"> <tr> <td>LOTTO 1</td> <td>CARTELLA</td> <td>14.3</td> <td>1</td> <td>MTL2T1A1D</td> <td>ARCDRBR001</td> </tr> </table>						LOTTO 1	CARTELLA	14.3	1	MTL2T1A1D	ARCDRBR001	<p align="center"><b>STAZIONE APPALTANTE</b></p> <p align="center">DIRETTORE DI DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ Ing. R. Bertasio</p> <p align="center">RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. A. Strozziro</p>						
LOTTO 1	CARTELLA	14.3	1	MTL2T1A1D	ARCDRBR001													

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>Metropolitana di Torino – Linea 2</b> <b>Tratta: Politecnico – Rebaudengo</b> <b>Lotto Funzionale I Stazione Rebaudengo – Stazione Bologna</b>
Relazione generale	MTL2T1A1DARCDRBR001-0-1

## **SOMMARIO**

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA LINEA</b>	<b>3</b>
<b>4.</b>	<b>DEPOSITO OFFICINA REBAUDENGO</b>	<b>4</b>
<b>4.1</b>	<b>L'IMPIANTO ARCHITETTONICO</b>	<b>4</b>
<b>4.2</b>	<b>PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI</b>	<b>5</b>

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>Metropolitana di Torino – Linea 2</b> <b>Tratta: Politecnico – Rebaudengo</b> <b>Lotto Funzionale I Stazione Rebaudengo – Stazione Bologna</b>
Relazione generale	MTL2T1A1DARCDRBR001-0-1

## 1. INTRODUZIONE

Oggetto della presente relazione è il Progetto Definitivo delle opere architettoniche del manufatto in retro stazione Rebaudengo, avente la funzione di deposito-officina, per la manutenzione ordinaria programmata sui treni, oltre che il parcheggio di 7 treni in stalli predisposti e complessivamente di 10 treni a fine servizio.

Il Deposito officina Rebaudengo si colloca in testa alla tratta Politecnico – Rebaudengo, che rappresenta il primo lotto funzionale della Linea 2.

Il progetto è stato elaborato con l'obiettivo generale di integrare in modo coerente e unitario le esigenze funzionali con le esigenze di qualità formale e di sicurezza.

Le scelte progettuali si sono basate su quanto in termini di soluzioni funzionali, tipologiche e di finitura è riportato all'interno della Carta (della Qualità) Architettonica elaborata dall'Arch. J.P. Vaysse, riferimento necessario al fine di mantenere un senso di continuità e unitarietà sull'intera Linea 2.

## 2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Relazione Generale si inserisce nell'ambito dell'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla Progettazione Definitiva del primo lotto funzionale della Tratta Politecnico – Rebaudengo della Linea 2 della Metropolitana Automatica di Torino, disciplinato dal Contratto tra la Città di Torino e la società Infratrasporti.To S.r.l., e si sviluppa partendo dalla Stazione di Rebaudengo fino ad arrivare alla Stazione di Bologna.

## 3. CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E FUNZIONALI DELLA LINEA

La tratta del primo lotto funzionale Rebaudengo-Bologna in cui ricade il deposito-officina Rebaudengo, rappresenta una porzione della tratta centrale del PFTE (Rebaudengo – Anselmetti) di lunghezza pari a 9,7 km lungo la quale sono previste 13 stazioni di linea oltre al deposito. Nella tabella seguente sono elencati: il deposito officina Rebaudengo e le 6 stazioni di questo 1° Lotto Funzionale suddivise in WBS (work breakdown structure).

**Tabella 1. WBS di riferimento**

WBS	Descrizione	da pK	A pK
DRB	Deposito Officina Rebaudengo	15+236,86	15+589,47

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>Metropolitana di Torino – Linea 2</b> <b>Tratta: Politecnico – Rebaudengo</b> <b>Lotto Funzionale I Stazione Rebaudengo – Stazione Bologna</b>
Relazione generale	MTL2T1A1DARCDRBR001-0-1

SRB	Stazione Rebaudengo	14+853,85	14+957,25
SGC	Stazione Giulio Cesare	14+062,29	14+151,04
SSG	Stazione San Giovanni Bosco	13+605,13	13+693,32
SCO	Stazione Corelli	13+032,99	13+122,58
SCI	Stazione Cimarosa/Tabacchi	12+268,56	12+398,84
SBO	Stazione Bologna	11+838,94	11+956,53

## 4. DEPOSITO OFFICINA REBAUDENGO

Il progetto funzionale del deposito è stato approfondito a livello di Progetto Definitivo tenendo conto dei vincoli geometrici imposti dal tracciato e di quelli definiti dall'impianto strutturale.

### 4.1 L'impianto funzionale e architettonico

Il manufatto deposito è costituito da due volumi compenetrati tra loro, il primo che si sviluppa in linea con la direzione dei binari e il secondo lievemente ruotato in considerazione dei vincoli geometrici e funzionali dettati dai binari.

Questi due volumi si sviluppano per i 2 livelli interrati.

Il 2° livello interrato è destinato allo stallo dei treni di fine corsa, la dotazione massima è di 10 treni, e prevede una zona a disposizione dei diversi interventi di manutenzione dei treni e una zona per il lavaggio.

Il 1° livello interrato ospita innanzitutto le officine. Sono presenti i locali per le seguenti officine:

- officina batterie;
- officina sistemi idraulici e pneumatici;
- officina saldatura;
- officina armamento;
- officina accessori interni;
- officina elettromeccanica.

Sono poi presenti magazzini e una zona perimetrale dedicata all'areazione del 2° interrato che trova sfogo sulla copertura del 1° interrato sul piano strada.

Altra destinazione d'uso che caratterizza il 1° interrato è rappresentata dai locali a disposizione del personale.

 <b>CITTA' DI TORINO</b>	<b>Metropolitana di Torino – Linea 2</b> <b>Tratta: Politecnico – Rebaudengo</b> <b>Lotto Funzionale I Stazione Rebaudengo – Stazione Bologna</b>
Relazione generale	MTL2T1A1DARCDRBR001-0-1

Queste aree sono contraddistinte da una soluzione progettuale che prevede una grande bucatina a forma di circonferenza prevista sull'ultimo solaio su strada. Questa soluzione permette di conferire luce e aereazione naturale a tutti quegli ambienti dove è prevista la presenza di lavoratori, con l'obiettivo di migliorarne le condizioni di lavoro.

L'edificio deposito-officina Rebaudengo si sviluppa poi per 4 livelli fuori terra facendo emergere dai volumi previsti nell'interrato un manufatto a forma rettangolare e altre piccole emergenze rappresentate dall'uscita delle areazioni.

Il livello al piano terra rappresenta l'ingresso dell'edificio.

Qui è prevista una zona di accoglienza con gli uffici di front e back office e un locale per la sorveglianza. Inoltre sono previsti, nella zona sul retro rispetto all'ingresso, le aree per il refettorio del personale con i locali di supporto.

Il 1° livello ospita invece gli uffici per il personale, sia singoli sia in open space oltre ad archivi e sale riunioni.

Il 2° livello ha una connotazione molto specifica essendo dedicato al centro di controllo comprensivo di area di crisi.

Tutti i livelli sono dotati di servizi igienici adeguati per la capienze previste in progetto.

Il 3° ed ultimo livello è caratterizzato da aree impianti per pannelli fotovoltaici e zone UTA ma soprattutto da un area scoperta, definita coffe corner, attrezzata con tavolini e vegetazione dove il personale può sostare per pause di lavoro.

## 4.2 Pavimentazioni e Rivestimenti

Il Pavimento in Terrazzo alla Veneziana lastre 120x60 cm composte in resina con aggregati nuovi caratterizza le zone di accoglienza e di rappresentanza.

Gli uffici sono dotati di un pavimento in linoleum acustico come gli ambienti per il centro di controllo e le sale riunioni mentre i corridoi di distribuzione sono previsti in parquet di rovere incollato.

Tutte le zone de locali tecnici o servizi igienici ma anche il refettorio sono dotati di gres porcellanato in considerazione dall'alta resistenza all'usura di questo materiale.

I controsoffitti in legno e gesso fibra hanno caratteristiche di alta assorbenza acustica e sono previsti negli ambienti di lavoro mentre dove questa caratteristica non è indispensabile è stato previsto un controsoffitto in cartongesso.

I rivestimenti esterni in doghe di terracotta rossa chiara di diverse dimensioni contraddistinguono questi manufatti emergenti e tutte le piccole emergenze di uscita areazione e illuminazione. Queste doghe hanno perlopiù la funzione di schermo solare dei locali di lavoro e sono caratterizzate da un telaio esterno in metallo a doppio strato che sostiene il parasole a lamelle in terracotta. La struttura esterna è disassata rispetto alla facciata e nell'intercapedine trova spazio una passerella per la manutenzione e la pulizia.